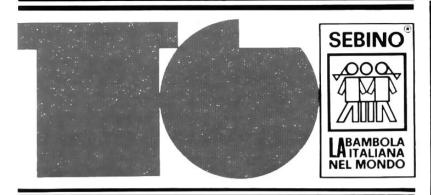
CORRIERE dei

Anno III - SETTIMANALE ILLUSTRATO DEL CORRIERE DELLA SERA - N. 16 - 21 Aprile 1974 - L. 200







itre "ciccio"

cicciobello

cicciodoro

cicciobuono



CORRIERE dei RAGAZZI

SETTIMANALE ILLUSTRATO DEL CORRIERE DELLA SERA

N. 16

21 APRILE 1974

DIREZIONE E ROTOCALCOGRAFIA: 20100 MILANO, VIA A. SCARSELLINI 17 AMMINISTRAZIONE: 20100 MILANO VIA SOLFERINO 28 - PRINTED IN ITALY

DIRETTORE RESPONSABILE GIANCARLO FRANCESCONI

CAPO SERVIZIO - JOSE' PELLEGRINI

RESPONSABILE LETTERARIO - MINO MILANI

REDATTORI

ALFREDO CASTELLI - FERRUCCIO DE BORTOLI FRANCO MANOCCHIA - GIUSEPPE ZANINI

GRAFICI - DISEGNATORI FEDERICO MAGGIONI - VITTORIO CANALE ALDO DI GENNARO - RENATO FRASCOLI ALVARO MAZZANTI - ANGIOLA MORENGHI ADALBERTO RAMPOLDI - MARIO UGGERI

SEGRETERIA DI REDAZIONE MARIA GRAZIA CHIODETTI - LOREDANA SCALETTI

IN QUESTO NUMERO



- pag. 3 Gli Aristocratici Furto a Buckingham Palace
 - 18 Tilt I Personaggi del Passato
 - 60 Olaf il Vichingo
 - 64 Valentina Vanessa recita
 - » 72 La Tribù Terribile
 - 76 Nick Carter Grand Prix

SERVIZI E RUBRICHE

- pag. 15 Ragazzi Lettere
- » 22 Il coccodrillo Grande attentatore
- 62 Ragazzina tu
- » 68 Il Musicone
- » 71 Come, Dove, Quando, Perché
- 82 Vignette
- » 83 Oroscopo

ZOOM

- pag. 35 Zoom Sport
 - 40 Zoom Fumetto Strane farfalle sulla foresta
 - 46 Zoom Attualità
 - » 48 Zoom Mercatino
 - » 49 Zoom Strip



L'Ombra - L'intoccabile L'albo completo



I Grandi Fiumi - La Senna 1















GRASIOCRATIC

DI CASTELLI E TACCONI





OH, BENE... HA VINTO UN! ALTRA COPPA A WINDSOR, DOMENICA SCORSA... E' LAGGIU' CHE PARLA DI CA! VALLI CON SUO GENERO... VADO A CHIAMARLO...





































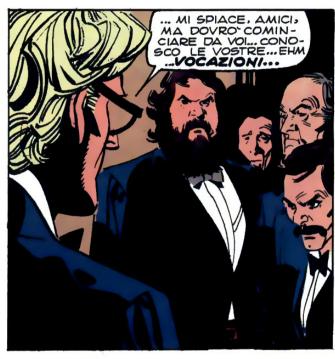








































































































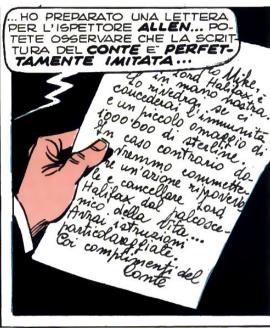








... ATTRIBUIREMO AGLI ARISTOCRATICI IL 9UC



.. IL GIORNO DOPO, A SCOTLAND YARD ...

> NON RIESCO A CREDERCI .. EPPURE LA CALLIGRA-LA SUA ... SE PRI-FIA E' MA LI RITENEVO INNO-CENTI, ORA PURTROPPO NON HO DUBBI ...





... CHE FAC-CIO, CAPO, LO ...E CHE ALTRO PUO' FARE, PO-VERO MIKE ?... PER FORTUNA NON IMMAGINA CHE ABBIAMO
AFFITTATO UN APPARTAMENTO DI FRONTE ALLE
SUE FINESTRE... MENO. ?.. SEN-TI COSA DICE DI NOIE CHE FRITZ HA SPA. T RATO UNA PICCOLA RA-DIO TRASMITTENTE A VEN-... DEVO CAT-TURARLI ... CATTURARE TOSA VICINO AL SUO DA-VANZALE, BEN CONO-ANCHE JEAN ... MI SCENDO LA SUA DISDICE VOLE ABITUDINE DI PEN-SARE AD ALTA VOCE... CHIEDO SE NE AVRO' IL CORAGGIO.













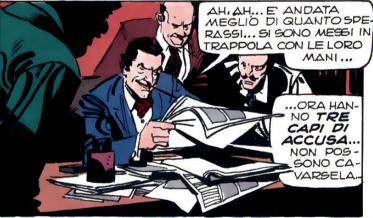








GRADO DI STABILIRE LA
DATA IN CUI E'AVVENUTO
UN OMICIDIO, SCOPRIREBBE
CHE GLI ARISTOCRATICI
NON C'ENTRANO PERCHE
SONO IN GALERA...







... HALIFAX E'SEMPRE ADDOR-MENTATO. LO TRASPORTERE. MO NELLA CASA DEL CONTE E SISTEMEREMO LE COSE IN MODO CHE AL SUO RISVEGLIO POSSA FUCGIRE...



... POCHI
GIORNI
DOPO,
IN
UN'AUSTERA
AULA
DI
TRIBUNALE...





























































INUTILE DIRE
CHE LORD HALIFAX
FU LIBERATO, DEREK
COLLING VENNE CONDANNATO E NOI
RIABILITATI...
CI CONDONARONO
ANCHE IL FALSO
TENTATIVO DI
FURTO ALLA
NATIONAL CITY
BANK, VISTI GLI
SCOPI PER CUI
L'AVEVAMO COMPIUTO. L'UNICO A RIMANERE DELUGO
FU ALVARO...





RAGAZZI E LETTERE

Indirizzate a: Lettere al Corriere dei Ragazzi, via Scarsellini 17, 20100 Milano



A PROPOSITO DI CERTA STAMPA

Sono una ragazzina di undici anni, è da molto che leggo il «Corriere dei Ragazzi» e lo trovo un giornale veramente simpatico. Ora le vorrei chie-dere, dato che lei è un direttore di giornali, perché vengono stampati giornali non troppo morali

e perché vengono letti da ragazzi appena adolescenti. Secondo me non dovrebbero essere venduti e tanto meno stampati. Patrizia (Roma)

fiumi di inchiostro. Sostanzialmente, i giornali di cui tu parli vengono venduti e stampati per lucro, perché cioè c'è qualcuno (e pur-troppo sono molti) che li compra e c'è qualcuno che ci guadagna.Tra i lettori della stampa pornografica, i giovanissimi sono, fortunatamente, una minoranza, segno questo che i tempi cambiano, in meglio, e che i Ora io sono pienamente strademocrazia.

Sul fenomeno della stampa d'accordo con te nel conpornografica si sono versati dannare la pornografia, non condivido invece le tue conclusioni. Proibire la stampa e la vendita di certi giornali è pericoloso. Pericoloso perché si autorizzerebbe, sia pure per motivi giustificabili, la limitazione della libertà di stampa, mentre questa è un'ipotesi che va sempre e comunque respinta. Come vedi, il problema è estremamente delicato e investe libertà fondamentali conquilettori diventano più maturi. state faticosamente dalla no-

VOI NON C'ENTRATE!

nosco un ragazzo della mia età e tutte le volte che lo vedo mi viene spontaneo di salutarlo. Però siccome le nostre famiglie hanno litigato, mia madre dice che il primo a salutarmi dovrebbe essere lui, se ha interesse a farlo. Però a me viene spontaneo e lo saluto sempre prima io e questo è

Ho 13 anni, co- sbagliato, le pare? Alessandra (Milano)

> No, non mi pare assolutamente. Non vedo cosa c'entriate voi ragazzi con i litigi delle rispettive famiglie. Se tu e il tuo amico non avete motivi di rancore, continuate pure a salutarvi come vi viene spontaneo, senza crearvi il problema di chi debba essere il primo a salutare.

SPIONAGGIO SCOLASTICO



Sono stata eletta capoclasse e una professoressa mi ha dato l'incarico di ritirare il diario

dei ragazzi che si compor-tano male, così dopo lei ci scrive su una nota e gli ab-bassa il voto. Io veramente non me la sento di farlo, ma la professoressa, se non lo faccio, dà la colpa a me. Non so come comportarmi. Edvige Mongiovi (Trieste)

I tuoi sentimenti sono giusti e li condivido pienamente. Non si può chiedere ad uno studente di fare una azione di spionaggio nei confronti dei propri compagni.

Se ne hai il coraggio, fallo presente e chiedi che venga abolita l'antipaticissima isti- della tua professoressa.



tuzione del capoclasse. Oppure presenta più semplicemente le tue dimissioni: guadagnerai la stima dei tuoi compagni e spero anche

GHEDDAFI GHEDDAFI...



re il leader libico Gheddafi una vol-

quanto ho letto sui giornali, malaugurata sortita contro il se la prende con la stampa italiana e con gli italiani in genere come se fosse il lo giudicato «irriguardoso»

tacere una volta per sem- razioni. cordo. Credo che per critica- silenzio.

Non le sembra re le voci stonate valgano di che gli italiani do- più i fischi e le risate che i vrebbero far tace- fucili. L'indignazione e le proteste, non solo degli italiani, che Gheddafi è riuscito ta per sempre dato che, da a tirarsi addosso con la sua direttore della «Stampa» e contro gli autori di un articocostruttore dell'Italia? Ugo nei suoi confronti, gli scritto-Ducci (Bergamo) ri Fruttero e Lucentini, spero siano valse a renderlo almeno Se con l'espressione «far più prudente nelle sue dichia-

pre» intendi ammazzare o Ladignità e la reputazione non comunque ridurre al silenzio si difendono minacciando i con la violenza il dittatore giornali ma guadagnandosedella Libia, non sono d'ac- ne il rispetto, anche con il



vieni ai Mondiali in col 2° concorso





dai uno strappo a papà fino a Stoccarda!

Vuoi invitare tuo padre o un altro «grande» sulla tua macchina a vedere i prossimi campionati mondiali di calcio?

Il Corriere dei Ragazzi e la General Motors Italia ti offrono: una Opel con accompagnatore, i biglietti per Italia-Argentina e Italia-Polonia, il soggiorno dal 18 al 24 giugno in un albergo di 1º categoria. Per te e per il «grande» che inviterai

Ecco cosa devi fare per poter vincere una settimana fantastica ai mondiali di calcio di Stoccarda:

1) rispondi esattamente a tutte le domande del tagliando « Caccia al tesoro »; 2) fallo tim-

brare da un Concessionario Opel o presso una sua Stazione di Servizio (l'indirizzo più vicino lo trovi sulle Pagine Gialle alla voce « Automobili Opel »); 3) spedisci il tagliando a Corriere dei Ragazzi, 2º Concorso Forzazzurri, Via Scarsellini, 17 - 20100 Milano entro il 20 maggio.

E in più, se sarai il primo dei 30 estratti, questa splendida Opel Kadett Rallye (az-

> zurra, naturalmente) sarà tua! Non per 8 giorni. Per sempre!

> Vieni ai mondiali di calcio in Opel con il 2° concorso Forzazzurri del Corriere dei Ragazzi.





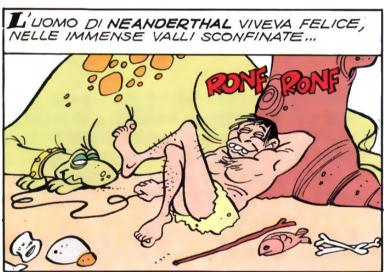
Indicate con una x la risposta esatta e fatevi accompagnare da un familiare presso qualsiasi concessionario Opel, per l'apposizione del timbro: spedite poi a:

CORRIERE dei RAGAZZI, CONCORSO FORZAZZURRI Via Scarsellini,17 20100 MILANO.





















LA RUBRICA STORICA

A cura di CASTELLI e FAGARAZZI Testi di GAI













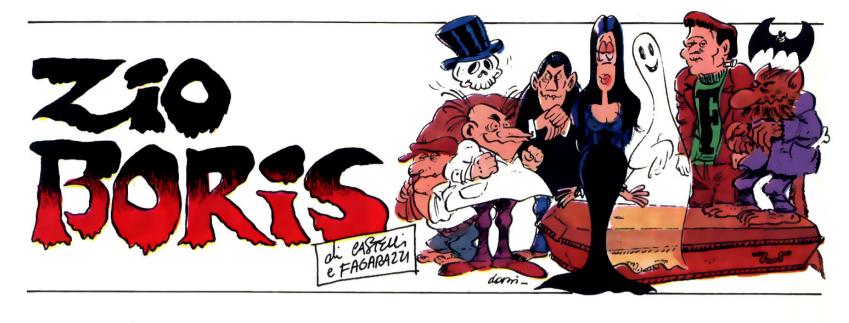








col sapor di cioccolato rende il latte prelibato



ESPLORAZIONE A RICHIESTA GENERALE









PRIMO INCONTRO









PRIMO SCONTRO

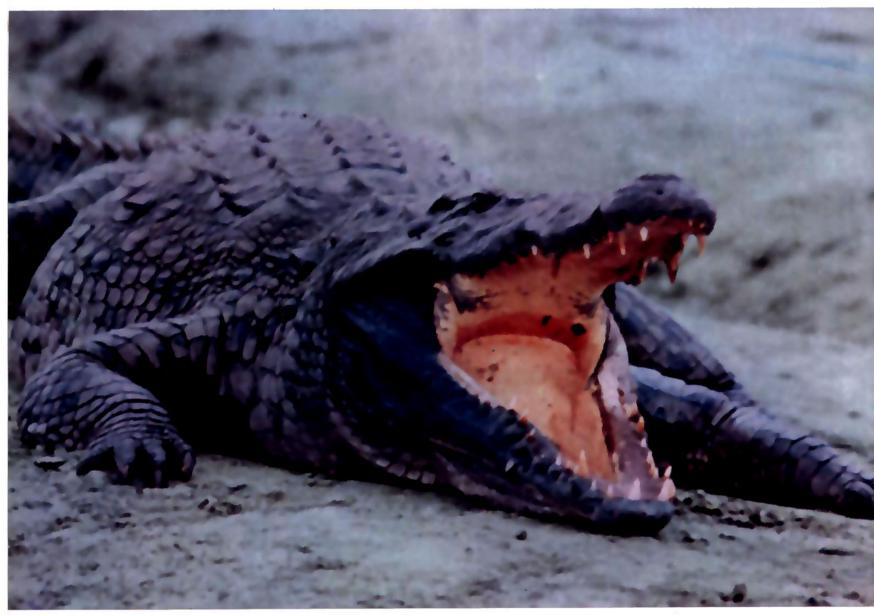








IL GUGGERILLO GRANDE ATTENTATORE



servizio di FERRUCCIO DE BORTOLI disegni di TOPPI Foto di PATRIZIO FUSAR



Al suo confronto, la tigre, il leone e il leopardo, come mangiatori di uomini, sono dei miseri dilettanti. Lui, il coccodrillo terribile abitatore delle zone tropicali, ha enormi mascelle, una pelle squamata dura che nemmeno un proiettile riuscirebbe a perforare, quattro zampe tozze, incapaci di sostenere l'enorme peso del corpo, una coda lunga, potentissima, timone direzionale di ogni suo movimento. Eppure questo rettile non sembra un animale come tutti gli altri, pare animato da forze oscure, pare essere un non lontano parente degli arcaici mostri che popolavano la nostra preistoria, depositario della loro forza e della loro potenza. Vive completamente isolato dagli altri animali. Solitario abitatore di acque dolci è pronto ad assaltare chiunque gli giri intorno. E' un'inqualificabile vitellone che passa le giornate adagiato nel fango immobile per ore e ore.

Continua a pag. 24



Attorno a questo gigantesco e misterioso rettile si tessono incredibili leggende e millenarie paure. Mangiatore di uomini, assale di sorpresa gli altri animali grazie al suo mimetismo. Ma chi è veramente il coccodrillo? Un pronipote dei mostri preistorici, un crudele attentatore oppure solo un animale repellente che uccide per difendersi?





Il coccodrillo trascorre le ore più calde della giornata adagiato pesantemente nel fango. Al calar del sole comincia ad andare a caccia. Si mimetizza nell'acqua e attacca di sorpresa. Ogni tanto emette un sordo muggito che mette in fuga gli altri animali. Quasi tutti i crocodilidi, a parte gli alligatori, depongono le uova in buche scavate nella sabbia. I piccoli misurano una ventina di centimetri e si cibano di insetti.



ECCOLI SAPETE RICONOSCERLI?



COCCODRILLO POROSO

Vive nell'acqua salata e si spinge a notevoli distanze dalle coste. Lo si trova in India e a Ceylon e, fino a poco tempo fa, anche nella Cina meridionale.



COCCODRILLO DEL NILO

Raggiunge anche i sei metri di lunghezza. Il suo muso cambia forma con l'età. La femmina depone da 30 a 100 uova che ricopre con un leggero strato di sabbia.



OSTEOLEMO

Ha la fronte larga e il muso breve. I suoi occhi sono di colore marrone. Vive nell'Africa occidentale e centrale. E' abbastanza piccolo (2 metri) e non è pericoloso.



COCCODRILLO CORAZZATO

Ha delle grosse placche ossee sulla pelle. Si nutre di pesci e di crostacei. Vive nell'Africa occidentale. Gli indigeni gli danno la caccia per la sua carne bianca.



GAVIALE

E' uno dei grandi: arriva anche a sette metri. Ha il muso stretto e allungato, ingrossato all'estremità. Si nutre solo di pesci. Si trova nei corsi del Gange e dell'Indo.



ALLIGATORE

Questa famiglia comprende sette specie che vivono prevalentemente in America, fra cui il temibile caimano nero che paralizza le sue vittime con un colpo di coda.

IL GOCCODRILLO



UN PERICOLO INVISIBILE

Il coccodrillo attenta gli animali quando vanno ad abbeverarsi. Si mimetizza a tal punto che nemmeno un occhio esercitato riesce a scorgerlo. Anche un rinoceronte può venire attaccato. Il coccodrillo sfila nell'acqua. Un guizzo e lo tira giù per il corno impedendogli di respirare. Lui punta le tozze zampe nella cedevole sabbia. Solo se non si rovescia può salvarsi, in caso contrario è perduto.







Segue da pag. 22 Ma il suo apparente tor-pore si dissolve non appena nell'aria si muove qualcosa. Nuota con rapidi colpi di coda e affonda le potenti mascelle su tutto ciò che gli capiti a tiro, purché si muova. L'esperienza indigena dimostra che per difendersi dal coccodrillo non c'è altro mezzo che restare immobili nell'acqua. Il coccodrillo allora sfila lentamente senza avvedersi della presenza umana. Quando si muove nell'acqua si intravedono solo due fili convergenti, e sottili. Afferra la preda per un piede e la trascina sott'acqua, ma non la mangia subito: la lascia frollare sul fondo. Eppure, nonostante questa sequela di orrori, il coccodrillo non è il più feroce uccisore di questa terra. Chi lo supera è un bipede implume di nome uomo che, caimanero o no, i coccodrilli li uccide anche per sport. Lo abbiamo definito «grande attentatore» anche se poi pentendoci abbiamo finito per giustificarlo. Dopotutto la sua ferocia è una difesa mentre nell'uomo è la crudele affermazione della propria superiorità, e nella donna la gioia raffinata di possedere una borsetta di coccodrillo.







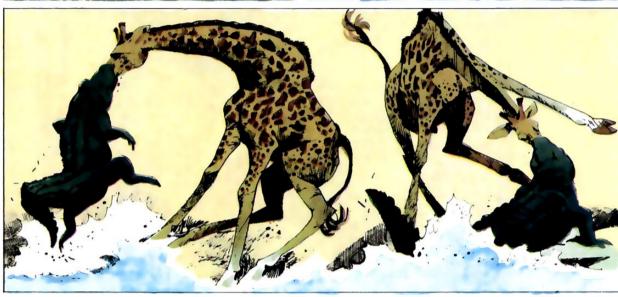


L PREDONE DEI TROPICI

nche la giraffa quando va ad abbeverarsi deve temerlo. I movimenti del suo ungo collo attraggono l'attenzione del coccodrillo che si immerge rapidamente nell'acqua per uscirne con un grosso colpo di coda. Agguanta con le solide mascelle il muso della giraffa in precario equilibrio. La tira giù fino a ovesciarla nell'acqua. A quel punto le possibilità di salvarsi sono pochissime.













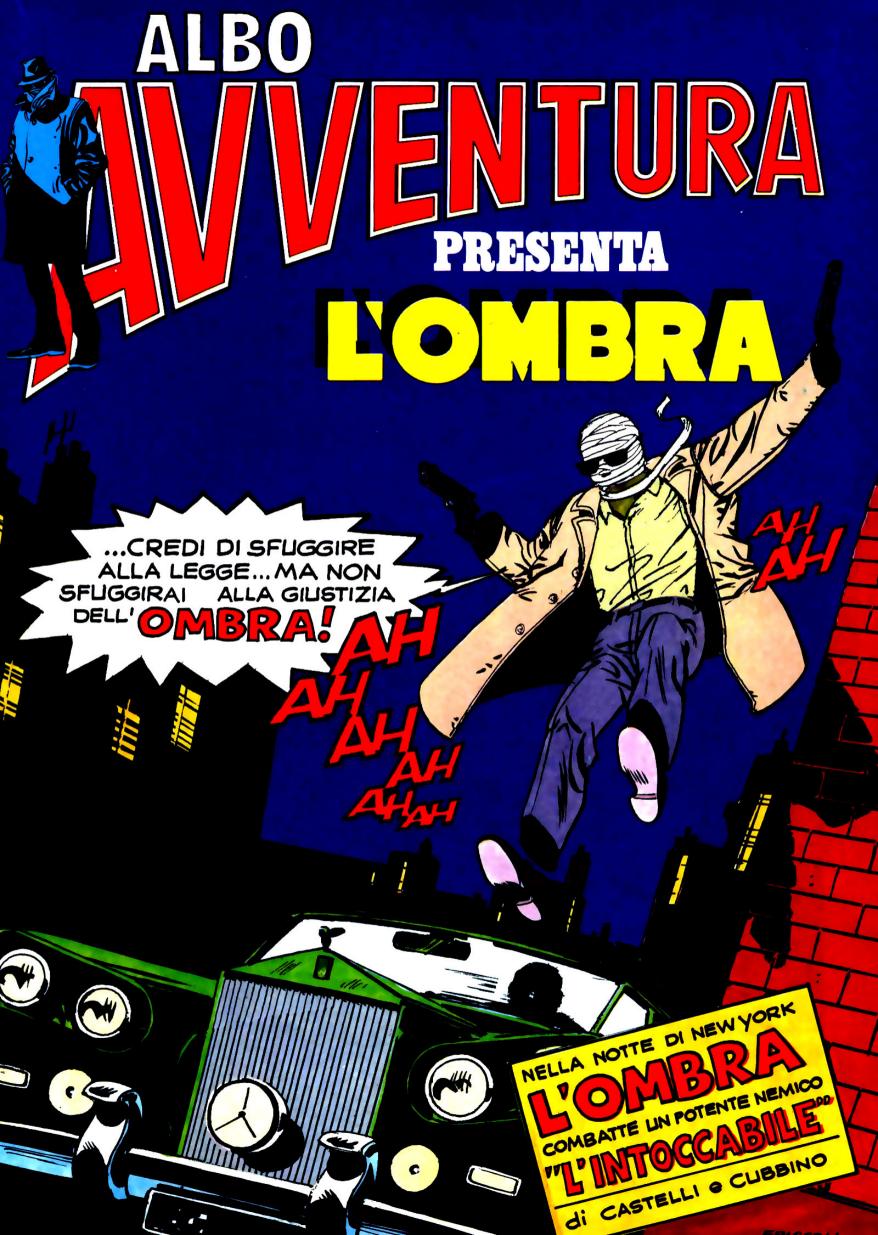
Altre inquietanti immagini di coccodrilli. Quando aprono la bocca non è raro che qualche uccellino ci entri per beccare i rimasugli di carne. Gli occhi sono il loro punto debole. Colpiti si fanno venire le convulsioni, aprono la bocca e mollano la presa.



anzi, perché le fai tu modellandole e colorandole seguendo la tua fantasia!

























DUE VOLTE SI E' MESSO SULLA NO-STRA STRADA... DUE VOLTE CI HA SALVA-TO LA VITA... COME SE CI CONOSCESSE ... SE VOLESSE PROTEGGERCI..

.. MI CHIEDO COSA LO LE-GHI A NOI ... PERCHE' NON VOGLIA RIVE-LARCI CHIE; PERCHE" **ODIA** TANTO IL RACKET ...

... A VOLTE MI SEMBRA DI AVERE A CHE FA-RE CON ...

...MA E' IMPOSSIBILE ASSURDO...





BIAMO SCOPERTO IL SUO VECCHIO RIFUGIO. 2... NON PUO' TORNARE L E' UN TIPO CHE VA PER LE SPICCIE, E SE LA **POLIZIA** SAPESSE DELLA SUA ESI-STENZA, AVREBBE CONTRO ANCHE QUELLA!

> VEDERE IL C.d.R. N.7 E N.12

DOVE SARA' ORA CHE AB-





















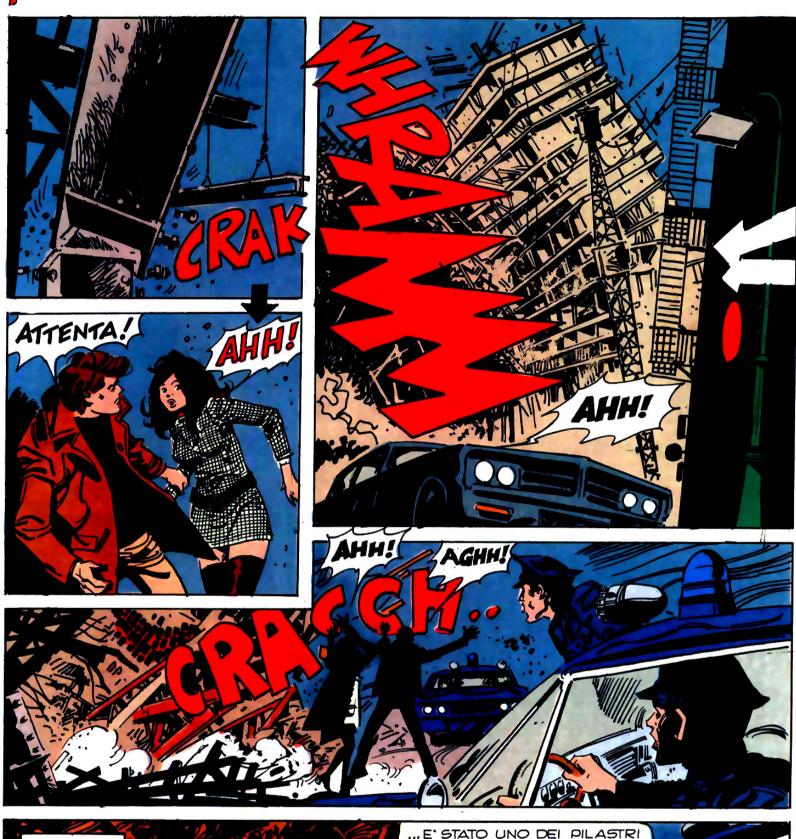
... I GRATTACIELI



... MENTRE GRANT SHADE,
IL DETECTIVE CHE TUTTI
RITENGONO MORTO, DIVENUTO L'OMBRA IN SEGUITO A UNO STRAORDINARIO INCIDENTE PROVOCATO DAL RACKET,
CONTINUA LE SUE MALINCONICHE RIFLESSIONI,
UNA SERIE DI AVVENIMENTI
STA PER COINVOLGERLO DI NUOVO IN
UNA LOTTA SERRATA...



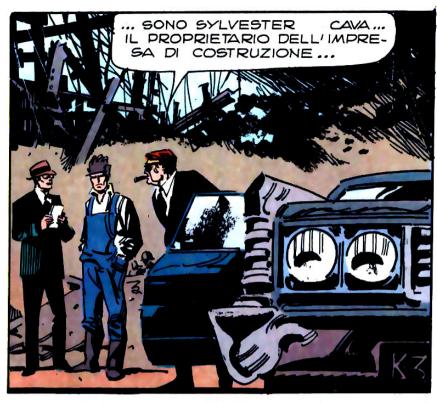


































... POSSO... POSSO





ANN ... TU TI INFOR-



BENE ... TU, PAUL

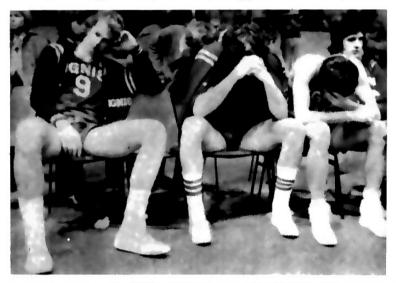


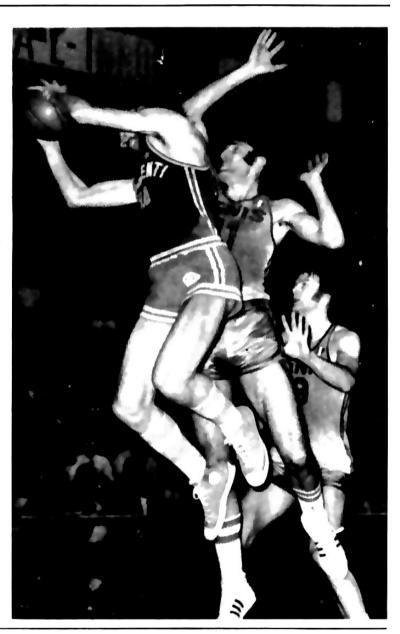
SETTIMANA INSERTO DI ATTUALITA' DEL CORRIERE DEI RAGAZZI

TONFO DELL'IGNIS: DUE PARTITE PERSE PER UN SOLO CANESTRO!



Sembrava che anche in questa stagione la squadra varesina dovesse fare la parte del leone aggiudicandosi sia il campionato sia la coppa. Ma non aveva fatto i calcoli con la cattiva sorte e il valore degli avversari. Così nel giro di pochi giorni ha perso due importanti partite per un solo canestro di differenza: 84 a 82 contro il Real Madrid, nella finale di Coppa dei Campioni (nella foto in basso lo sconforto dei giocatori varesini dopo la sconfitta) e quattro giorni più tardi per 67 a 65 contro l'Innocenti, sua diretta rivale nella lotta per lo scudetto (nella foto a destra Cerioni in azione, contrastato da Meneghin). Non è escluso che anche quest'anno lo scudetto del massimo campionato di basket venga assegnato dopo uno spareggio fra le due squadre.





CILOTEY

UN GRANDE MOSER...

Una foratura e una caduta non hanno permesso a Francesco Moser di battere tutti nella classica Parigi-Roubaix. Si è classificato solo secondo dietro al belga De Vlaeminck. Ma il vincitore morale è stato lui. Lo sportivissimo pubblico belga lo ha applaudito intravedendo in lui un sicuro rivale di Merckx nelle prossime gare.

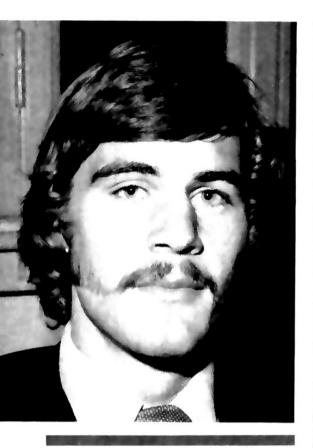


...E UN TRIONFALE AGOSTINI

Anche nella 200 miglia di Imola, Agostini non ha avuto rivali. Con la sua Yamaha 700, ha vinto entrambe le manche della gara. Solo il campione americano Kenny Roberts lo ha impensierato per qualche giro. Poi «Ago» lo ha staccato inesorabilmente mandando in visibilio i 100.000 spettatori che erano accorsi a vederlo.

IL CAMPIONE DISCUSSO

BROSTERHOUS

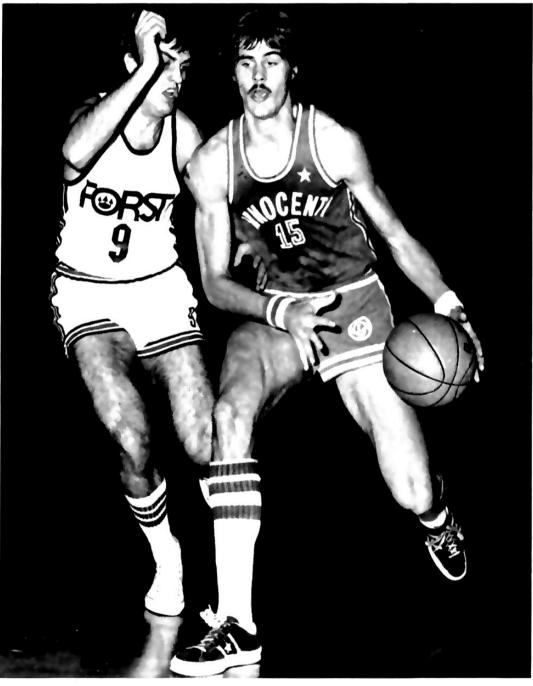


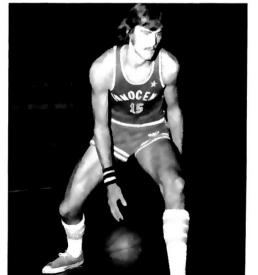
CHI E'

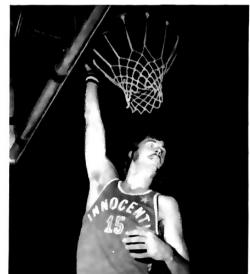
Si chiama George Brosterhous, il «lungo» dell'Innocenti di questa stagione. E' alto 2,05, una misura rilevante anche nel basket. E' nato a Klamath Falls nell'Oregon il 15 maggio del 1951. L'Innocenti è riuscita a strapparlo agli americani vincendo la concorrenza di due grosse società statunitensi. Appena arrivato in Italia i tifosi hanno pensato bene di «accorciargli» il cognome e lo chiamano affettuosamente «Gibi». Ha un hobby alquanto singolare: ama circondarsi di serpenti non velenosi.



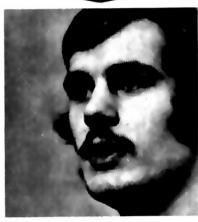
I maligni dell'accusa dicono che il suo vero nome non è Brosterhous ma Brockerhous. «Così potrebbe dire di giocare come il suo nome suggerisce». Dopo le battute le vere accuse: «E' troppo lento e poco robusto».







ACCUSA



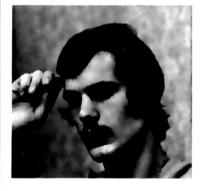
«A mio parere — dice Franco Pizzi, tifoso dell'Ignis il quaio di Brosterhous è il nome: si chiamasse Brockerhous sarebbe tutto risolto, perché almeno potrebbe dire di giocar male per fatto programmatico, cioè potrebbe dire di giocare come il suo nome vorrebbe. E pensare che alcuni critici hanno cercato di distruggere il nostro Morse, qualche tempo fa. asserendo che un esterno non andava bene nel campionato italiano, che Morse limitava lo spazio e i punti di Meneghin e altre sciocchezze di questo genere: è Brosterhous, invece, che non mi pare né carne, né pesce. Troppo lento per risultare un contropiedista. troppo "fine" e troppo poco robusto per dar fastidio ai pivot veri come il nostro Meneghin, Brosterhous non ha nemmeno la fantasia per fare un po' di scena, buttar polvere negli occhi e dar l' impressione di lavorare molto. Ecco, di tutti gli americani che si sono visti in Italia è quello che lascia l'impressione più pallida di soggetto evanescente, di giocatore dalle scarse possibilità e dalla limitata classe. L'Innocenti non ha fatto certo un affare ingaggiandolo. E' lui una delle cause della stagione non troppo esaltante dell' Innocenti. Finché la squadra milanese si tiene Brosterhous, noi ci teniamo lo scudetto!»



UN LUNGO CON MOLTA GRINTA

Brosterhous, ribatte la difesa, è un giocatore molto intelligente, abituato a lavorare più per gli altri che per se stesso. Ha un grosso senso della posizione. Non è un cestista che incanta il pubblico, lavora più che altro fra le quinte, per l'utilità della squadra. Dall'alto dei suoi due metri abbondanti non gli è difficile far suo ogni rimbalzo.





«In Italia — dice Rubini, il manager dell'Innocenti si ha un'idea strana degli americani. Se non fanno almeno 30 punti a partita e non costringono gli spettatori a dire "Oh" ogni volta che toccano il pallone, subito si pensa che siano dei brocchi. Vorrei sapere, tanto per fare un caso. quanti hanno saputo veramente apprezzare Bradley, considerato ora fra i più grandi giocatori del mondo. E Brosterhous, pur con limiti diversi, è di quella pasta, cioè un giocatore abituato a lavorare più per gli altri che per se stesso, a tirare quando deve e non

quando gli altri non sono in grado di farlo, a ragionare con la palla e a smarcarsi quando non ce l'ha, a difendere con intelligenza e grinta. I nostri tifosi hanno forse troppo vicino il paragone di Kenney che era esattamente l'opposto di Brosterhous per capire veramente quanto e quando il nostro americano oggi sia utile alla squadra. Non so, ora, se lo confermerò o se l'anno prossimo cercherò un altro straniero: ma devo dire che, ora come ora, di Brosterhous non sono scontento. Il suo è un gioco non brillante ma utile. »





Brosterhous è un buon giocatore, di classe superiore alla media ma non eccezionale, sfortunato nell'essere capitato in una formazione che dall'americano si aspettava caratteristiche e risultati completamente diversi. L'Innocenti aveva bisogno di un «muscolare» molto alto e molto grosso che in campionato limitasse i danni prodotti da Meneghin. Brosterhous, per queste cose, non serve perché su Meneghin non si può giocare di fino. Ma quando Brosterhous ha potuto fare quello che è capace, quello che ha imparato in lunghe ore di allenamento, ha fatto vedere come si gioca il vero basket: i tagliafuori per non consentire all'avversario diretto di andare al rimbalzo, i tiri con parabola accentuata per evitare la stoppata, i passaggi decisi e veloci ai compagni scattati in contropiede. Ecco, per fare un paragone calcistico, l'Innocenti aveva bisogno di un giocatore come Boninsegna, e invece ha preso un elemento dalle caratteristiche di Rivera. Nonostante questo le doti e le qualità di Brosterhous sono tali da strappare un unanime verdetto d'assoluzione.

ZOOMSPORT

IL GIRO CERCA NUOVI CAMPIONI

DI GIGI BOCCACINI

Giro d'Italia 1974. Per carità, non lasciamoci cogliere dalla tentazione di discutere se il percorso è bello oppure no, gli «addetti ai lavori» sanno benissimo che a far bello o brutto un percorso sono i ciclisti.

Per questo, parliamo dei ciclisti. Gimondi sarà partente sicuro. La presenza di Gimondi è garanzia schietta, l'uomo è serio, mai che si sottragga alla fatica, specie ora che così degnamente veste la maglia di campione del mondo. Sicuri sembrano anche Ocaña e Fuente, i due spagnoli specialisti nelle prove a tappe. Pure Merckx, forse.

Insomma, un terzetto o un quartetto di primissimo ordine, che permette un ottimismo assoluto sull'atmosfera combattiva della competizione. Ma a noi non basta. E non basta, non perché siamo dei bastiancontrari i quali, ad ogni costo, hanno o fingono di avere eternamente la puzzetta sotto il naso, come se nulla mai andasse

per dritto. Non basta, invece, perché il ciclismo, se vuol sopravvivere e continuare a far presa sull'interesse del grosso pubblico, deve di tanto in tanto tirar fuori delle novità, dei giovani, cioè, che a furia di pedalate sappiano portarsi al livello dei migliori.

Sono anni che le speranze nostre e degli stranieri — bruciano verdi ragazzi che promettono chissà che e che danno l'impressione d'essere degli autentici Coppi, per così dire in miniatura. Poi passano tra i professionisti ed i sogni svaniscono, quello che si anticipava come un campione risulta un atleta di mezza tacca, ricco magari di pretese e povero di qualità, un giorno sulla cresta dell'onda ad accendere gli entusiasmi e poi subito di nuovo dietro le quinte, a funzionar da sbiadita comparsa. Si va avanti così con i soliti nomi, che sono nomi famosi, celebri, di pieno merito. E però manca il pepe della novità, manca quel qualcosa di imprevisto.

Forza, ragazzi, diamoci sotto, sulle strade del Giro si va a caccia di gloria.



DAL VATICANO A MILAN 22 TAPPE PER 3929 KM

Ecco il tracciato del 57° Giro d'Italia. Partirà all'«estero», dalla città del Vaticano e terminerà dopo 22 tappe per complessivi 3929 chilometri, a Milano. Avrà un percorso molto duro capace di provocare una dura selezione tra i corridori. «Tetto» del giro saranno ancora una volta le tre Cime di Lavaredo a quota 2320 metri. La tappa più lunga sarà la Foggia-Chieti (350 km) la più breve la 12° tappa, la Forte dei Marmi a cronometro.

UN NUOVO SPETTACOLARE MODO DI SALTARE IN LUNGO

Una microscopica pulce, senza avere le ali, riesce a saltare in lungo cento volte la lunghezza del suo corpo. Se l'uomo saltasse come la pulce «volerebbe», invece si e no arriva agli otto metri e mezzo. E' per superare questo limite umano che il tedesco Bernard Stierle ha adottato un nuovo e spettacolare modo di saltare in lungo. Come mostra la sequenza fotografica, compie un salto mortale prima di atterrare. Finora è riuscito a saltare 7,42 metri, ma migliorerà.















Continuala tu questa storia. Diventa regista delle avventure dell'Amico Jackson e dei suoi alleati



I Supereroi Baravelli sono personaggi snodabili che possono vivere, in casa tua sotto la tua guida, le imprese più eccezionali. Comincia subito subito ad acquistare questi Supereroi se vuoi raccogliere la serie completa.

SUPEREROI



collezionali - ogni mese nuovi personaggi

ZOOMFUMETTO





NON MOLTO DISCIPLINATO, MA DURO EDEFFICIENTE... UN SOLDATO, INSOMMA, DE-STINATO A UNA BUONA CARRIERA NELL'ESERCITO.

























ZOOMFUMETTO























ZOOMFUMETTO



No. LA FORESTA NON S'E' INGHIOTTITO L'E-LICOTTERO .ESSO PERCORRE UN'ALTRA ROTTA...



...QUELLA CHE PORTA RUIZ E LA CASSETTA IN VENEZUELA ./



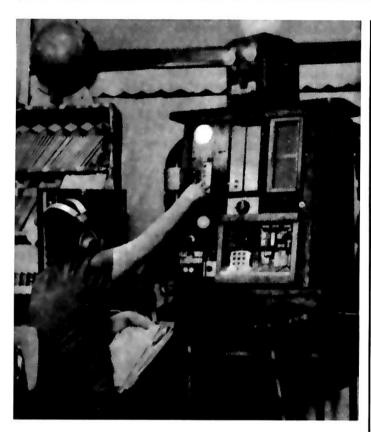








ZOOMATTUALITA' A GUIR DE BARTOLO PIEGGI



LEACHIM E' IL MAESTRO PIU' BRAVO E GENTILE DEL MONDO

Avete mai avuto un maestro capace di rispondere contemporaneamente a 5 scolari? Che sa tutto di sport? Che riconosce la vostra voce e ricorda ogni vostro pregio e difetto? Leachim può fare questo e altro. Ma non è un maestro in carne e ossa. E' un robot di ferro e plastica con una memoria prodigiosa. Insegna

in una scuola di New York e, una volta tanto, nessuno dei suoi 29 alunni si lamenta di lui. Ogni giorno, gli scolari si collegano con il maestro adoperando una cuffia e Leachim insegna e interroga. Se le risposte sono esatte, dice: «Bene, grazie!». Se sono sbagliate, dice: «Studia ancora. Ci risentiamo domani!».

A 6 ANNI VA A SCUOLA A TESTA IN GIU' CAMMINANDO SULLE MANI



Ci sono vari modi per andare a scuola. Ma finora a nessuno era mai venuto in mente d'andarci camminando sulle mani. E' quello che fa lo scolaretto inglese Bobby Owen di 6 anni. Finita la colazione, si mette nella posizione preferita e avanti march! La scuola per fortuna dista solo 200 metri da casa sua.

IL MOSTRO DELLE ARDEATINE



Herbert Kappler fece trucidare il 24 marzo del 1944 335 italiani: dieci per ogni soldato tedesco caduto il giorno prima in un'imboscata.

Per Herbert Kappler, capo della polizia tedesca a Roma durante l'occupazione nazista, la notte tra il 23 e il 24 marzo 1944 fu molto lunga. Doveva scegliere 330 persone da uccidere: dieci per ognuno dei 33 tedeschi caduti il giorno prima, in via Rasella, in un'imboscata preparata da un gruppo di partigiani della capitale.

Kappler non dormì e all'alba del 24 marzo i condannati a morte erano pronti per il massacro. Stanco ma inappuntabile come sempre, Kappler. li fece trasportare fuori Roma, lungo la via Ardeatina, dove c'erano cave abbandonate. E lì dette l'esempio: fece inginocchiare le prime vittime e sparò loro alla testa. I morti furono cinque più del previsto: 335. Condannato all'ergastolo alla fine della guerra, Kappler ha oggi 67 anni e vive da 30 anni in carcere. Ora vogliono liberarlo. Ma è giusto dimenticare e perdonare?



K

3.000 VIOLINISTI ALLO STADIO

Il concerto si ripete ogni anno. Giunti da ogni parte del Giappone, violinisti in erba si raccolgono in uno stadio di Tokio e suonano. Quest'anno erano 3.000. I «rumori» che vengon fuori, potete immaginarli. Ma nessuno ride. Guardateli: sono serissimi.





TED KENNEDY JR. UN RAGAZZO CORAGGIOSO

E' ricco, appartiene a una delle famiglie più importanti degli Stati Uniti: il padre Ted è senatore e un giorno — lo dicono tutti — diventerà presidente; lo zio John è stato presidente, ma fu ucciso in un attentato a Dallas, nel 1963. Ted Kennedy jr., 12 anni, sapeva sciare e nuotare; andava in barca a vela, giocava a rugby. Rispetto a milioni d'altri ragazzi poveri e affamati poteva dirsi fortunato e felice. Ma un giorno è stato colpito da una malattia terribile: il cancro, e quattro mesi fa gli hanno tagliato la gamba destra per fermare il male. Doveva restare a letto o muoversi in carrozzella. Ted invece ha mostrato coraggio: va in bici, scia con una gamba sola, nuota.

La malattia non è scomparsa, ma il giovane Kennedy non ci pensa. «Voglio vivere — ha detto. — Della morte non ho paura!»



IL CAMPIDOGLIO TUTTO DI VETRO

«Non ci vuole niente — dice l'autore. — Basta avere pazienza e migliaia di pezzi di vetro.» L'autore, Mitsugi Ohno, naturalmente scherza. Per ricostruire il Campidoglio, sede del Parlamento americano a Washington, ha già «perso» 5.000 ore e l'opera non è ancora finita.

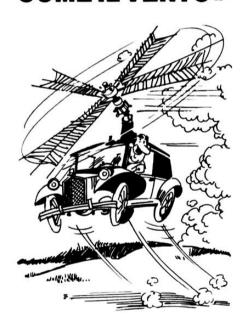


A LIPOCHKA PIACCIONO LE FAVOLE

Lipochka è una tigre vera adottata da Lana, figlia di uno scienziato sovietico. Vivono ad Alma Ata, dormono e giocano assieme. Ma il momento più bello per Lipochka è quando Lana legge le favole: s'acquatta e ascolta, come se riuscisse veramente a capirle.



IL MULINO GIRA.... E L'AUTO «VA COME IL VENTO»



Tempo fa vi dicemmo che, per far fronte agli alti costi del petrolio e della benzina, alcuni scienziati pensavano di riutilizzare i vecchi mulini a vento. L'idea non era così folle come sembrava.

Negli Stati Uniti stanno già costruendo mulini a vento alti 47 metri per produrre energia elettrica. Ma c'è già chi ha trovato anche soluzioni più pratiche e personali. Rex Curtis, americano, ha sistemato sulla propria auto un piccolo mulino a vento e l'auto cammina senza benzina. Si può dire che «va come va il vento».



GIRO DEL MONDO SU UNA BARCA A REMI

Sono partiti in tre da Gibilterra il 24 marzo scorso: una donna, Carol Maystone, 21 anni, che farà anche da cuoca, e due uomini: Derek King, 24 anni, e Peter Bird, di 26 anni. Vogliono fare il giro del mondo su una barca a remi. Il ritorno è previsto per il 1976. E' una pazzia? Un po' si e un po' no. Certo, ci vuol coraggio e i rischi non sono pochi. Ma altri prima di loro, sono già riusciti in imprese simili. Nel 1896, due norvegesi attraversarono l'Atlantico in 55 giorni. Nel 1969, un inglese, John Fairfax, ripetè l'impresa da solo, attraversando l'oceano in 180 giorni. E due anni dopo, in compagnia di una donna, Sylvia Cook, attraversò il Pacifico su una barca di 11 metri, in 361 giorni. Il fascino dell'avventura dissolve anche i più giustificati timori.



OMMERCATINO

OFFERTE, SCAMBI. ACQUISŤI

Cerco numeri e manifesti di «Aviazione e Marina». Per accordi scrivere a: Andrea Avanzi, via V. Alfieri 48 - Sesto S. Giovanni.

Cerco n. 1 del Corriere dei Ragazzi 1974 e scambio CdR dal n. 32/1973 al n. 6 del 1974. Scrivere a: Enrico Sangiovanni, via E. Scaglione 276 - 80145 Marianella - Na-

Vendo enciclopedia «Vita meravigliosa» ed. Confalonieri. Per accordi scrivere a: Paolo della Lunga, via Daturi 5 -29100 Piacenza.

Vendo Corriere dei Piccoli anni dal '64 al '69. Per offerte scrivere a: Luigi Parisi, via Cavalluccio 30 is. 263 -98100 Messina.



Vendo vogatore in ottime condizioni. Per accordi scrivere a: Umberto Bartoccelli, via R. Margherita 169 - 92024 Canicattí.

Vendo i primi 7 fascicoli di «Scienza e tecnica», 2 fascicoli di Thor, 2 di Devil, 1 di Uomo Ragno, 1 di Fantastici quattro, 1 di Rintintin. Per accordi scrivere a: Rinaldo Ca-puzzi, via Parini 12 - 25017 Lonato.

Revell

CERCANO CORRISPONDENTI STRANIERI

Desidererei corrispondere con ragazzi e ragazze e adulti indiani, in lingua inglese. Giuseppe Venturini, via Aquilani 18 -25080 Maderno.

Sono italiana e desidero corrispondere con ragazzi dai 14 anni in su, in italiano, francese e inglese. Lorenza Bassetti, via Domenichino 16 -20149 Milano.

Lo spazio a disposizione è limitato: se a un mese dalla spedizione non trovate pubblicato il vostro messaggio. vuol dire che non ha trovato posto nella rubrica ed è stato archiviato. Con grande dispiacere nostro... e vostro!

I CLUB

Club lettori del CdR cerca nuovi soci. Scrivere a: Marco Sacchi, via Solferino 22 -50123 Firenze.

Vorrei fondare un Club di ri-cerca sugli UFO. Scrivere a: Fabio Raffaldi, via Scialoia 2 - 20161 Milano.

L'I.C.L.J. '74 di Lonato cerca nuovi soci. Per informazioni scrivere a: ICLJ - c/o Rinaldo Capuzzi, via Parini 12 -25017 Lonato.



Volate Kevell!

costruitevi la vostra squadriglia!

Inviando L. 400 in francobolli alla: Kosmos - Via Mestre 3 - 20132 Milano riceverete il magnifico catalogo a colori Revell e l'elenco dei rivenditori della vostra zona.

la giola del tempo libero

Questa è la scatola di montaggio Revell del Mirage III E/R, il famoso caccia e caccia-bombardiere francese.

È questo uno dei 156 modelli

Revell che potrete costruirvi facilmente.

La scatola completa di istruzioni e dei segni distintivi costa L. 6.000.

ZOOMSTRIP







STORIA D'AMORE E DI TAGLIOLA TRA UN LUPODI BELLE SPERANZE E UNA GALLINA DI BUONA FAMIGLIA

POLISIVE POLITICALISIONES POLITICALISION





















libro malipiero libro, amico mio!



un libro malipiero al giorno per diventare grandi!

un libro, un nuovo amico...

Malipiero, l'Editore dei ragazzi, ti da di più

Collana Flirts: libri giovani, moderni, attuali, di autori divertenti, per le bambine dolci, le fanciulle trasognate, le ragazze sbarazzine, per una lettura "tuttadunfiato".
Una biblioteca vera di libri "veri"!

Libro Malipiero, il libro per ragazzi

malipiero spa editore OZZANO E. BOLOGNA























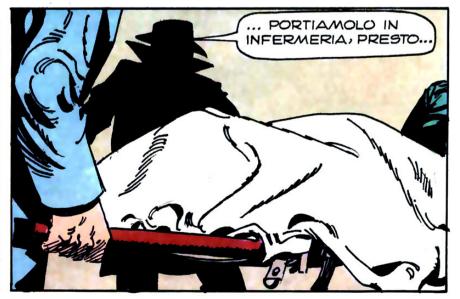




























































... SAI COSA DEVI FARE... MONTA UNA CAMPAGNA DI STAMPA... DEVE SEMBRARE PAZZO...
CREA SUBITO UN ALTRO SCANDALO CHE FACCIA
DIMENTICARE LA FACCENDA DEL GRATTACIELO...
ELIMINA TUTTI I DOCUMENTI... SI... ALLA CITY
BANK... CASSETTA N. 1213A... IO PRENDO IL
LARGO PER UN PO!.. ALLA DOGANA MI FARANNO PASSARE... CERCA DI SAPERE CHI
SARANNO ILGIUDICE E I GIURATI AL PROCESSO...











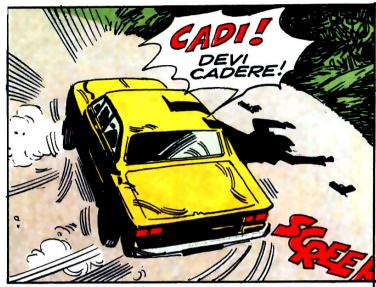




























e migliaia di bellissime magliette

Per partecipare compera 2 scatole da 4 o 5 FELTRELLI (per la confezione da 10 basta un solo tagliando), ritaglia il numero che troverai in alto sulle confezioni; mettili in una busta col tuo nome, indirizzo, età e spedisci a: CONCORSO FELTRELLO BIC - Cas. Post. n. 1741 - MILANO







vince tutti perché non secca anche senza cappuccio



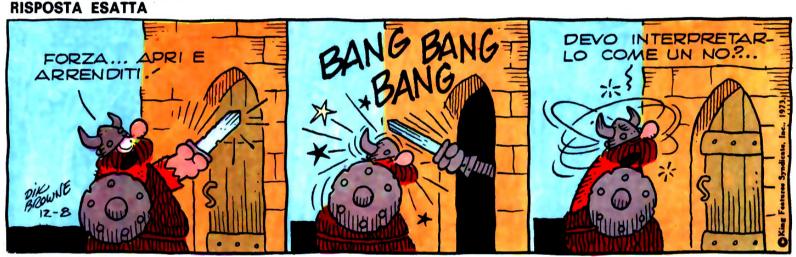


PROFUMO DELICATO





RISPOSTA ESATTA



STAGIONI





GIOVANI D'OGGI









PREVISIONI





BELLA GIORNATA







REGALI DISINTERESSATI





CALZE IN JEANS



a cura di JOSE' PELLEGRINI

Testi di GRAZIA NIDASIO

RAGAZZINA TU Disegni di JO GALLI



I jeans sono la grande passione di tutte le ragazze. Chi non lo sa? Eppure anche I jeans, arrivati laggiù in fondo dove stanno i piedi, finiscono. Allora ci vuole qualcosa che li completi. La Malerba ha messo in vendita in questi giorni una serie di calzettoni «linea cross».

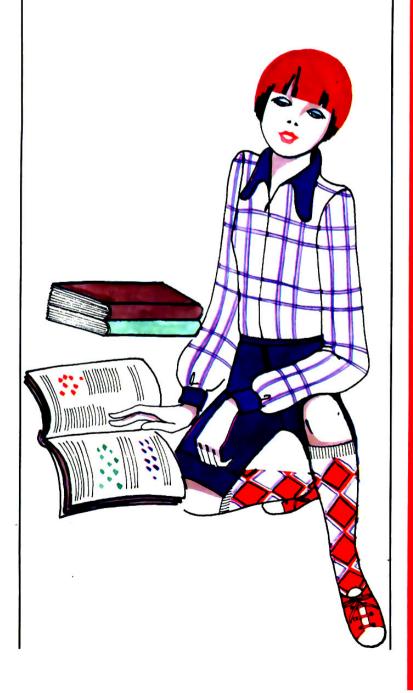


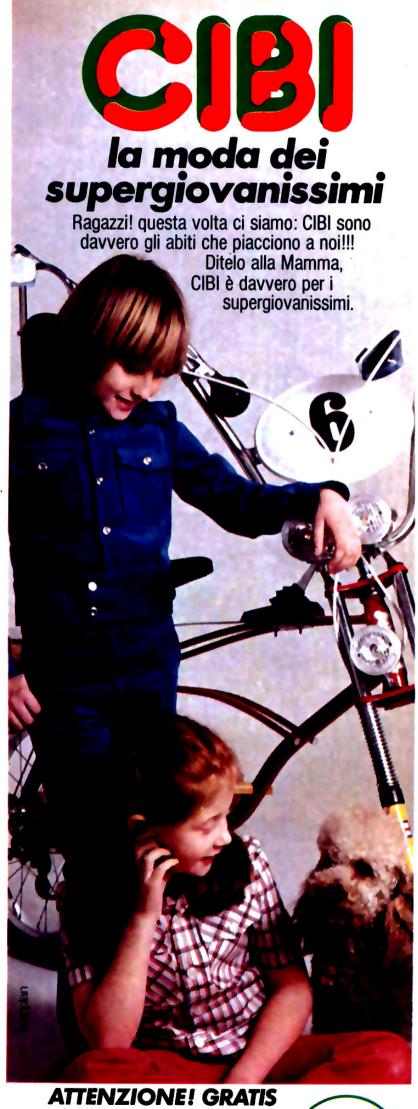




«LINEA CROSS» PER IL GIOCO E LO STUDIO

Che voglia di mettere questi coloratissimi calzettoni, che voglia di portarli con i jeans arrotolati, oppure tirati su fino al ginocchio con i bermuda. Sono comodissimi per tutte quelle di voi che amano stare all'aria aperta in queste lunghe giornate di primavera e fare lunghe passeggiate, ma anche per quelle di voi che devono studiare. Nella «linea cross» della Malerba troverete i calzettoni che fanno per voi nei colori che più preferite. Ce ne sono di bellissimi: dal bianco, semplice ma ancora di moda, al rosso accoppiato con il bianco, al giallo e così via. A voi la scelta. Le taglie vanno dal 9 al 13; i prezzi, convenientissimi, oscillano dalle 1400 alle 1600 lire il paio.

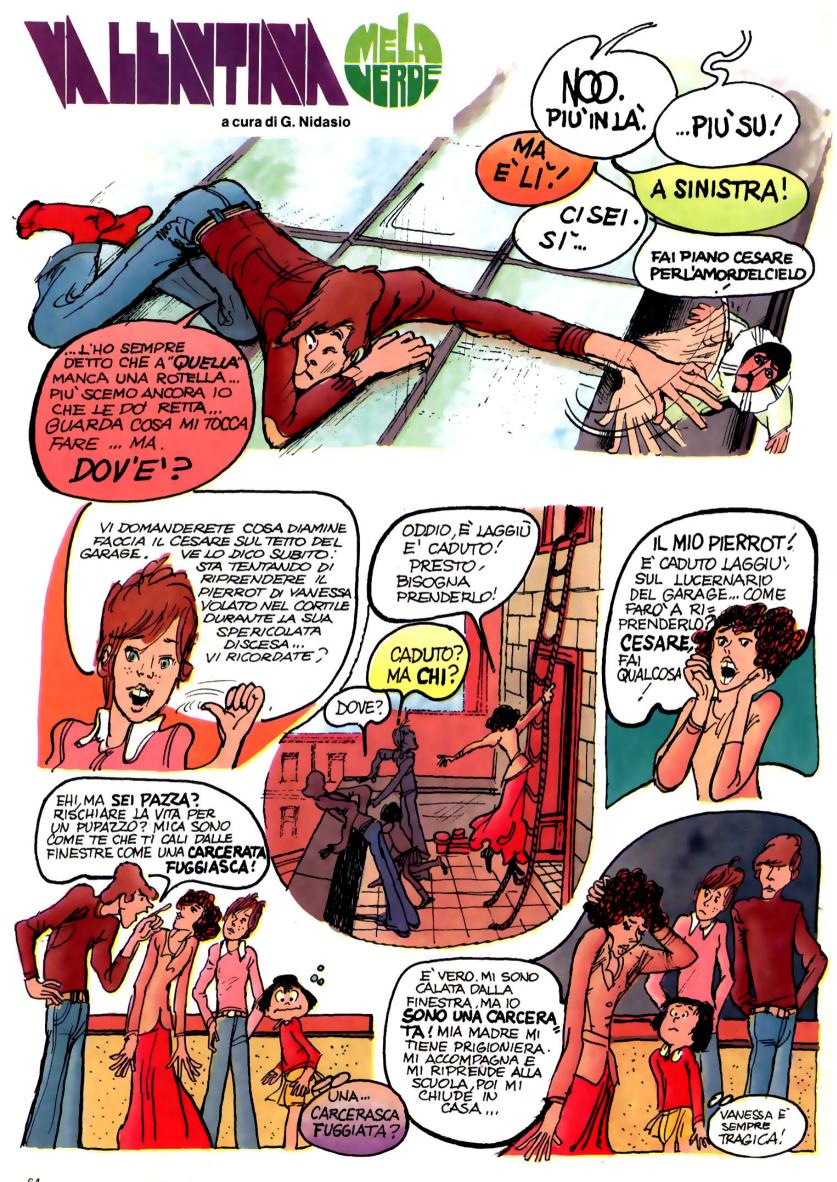


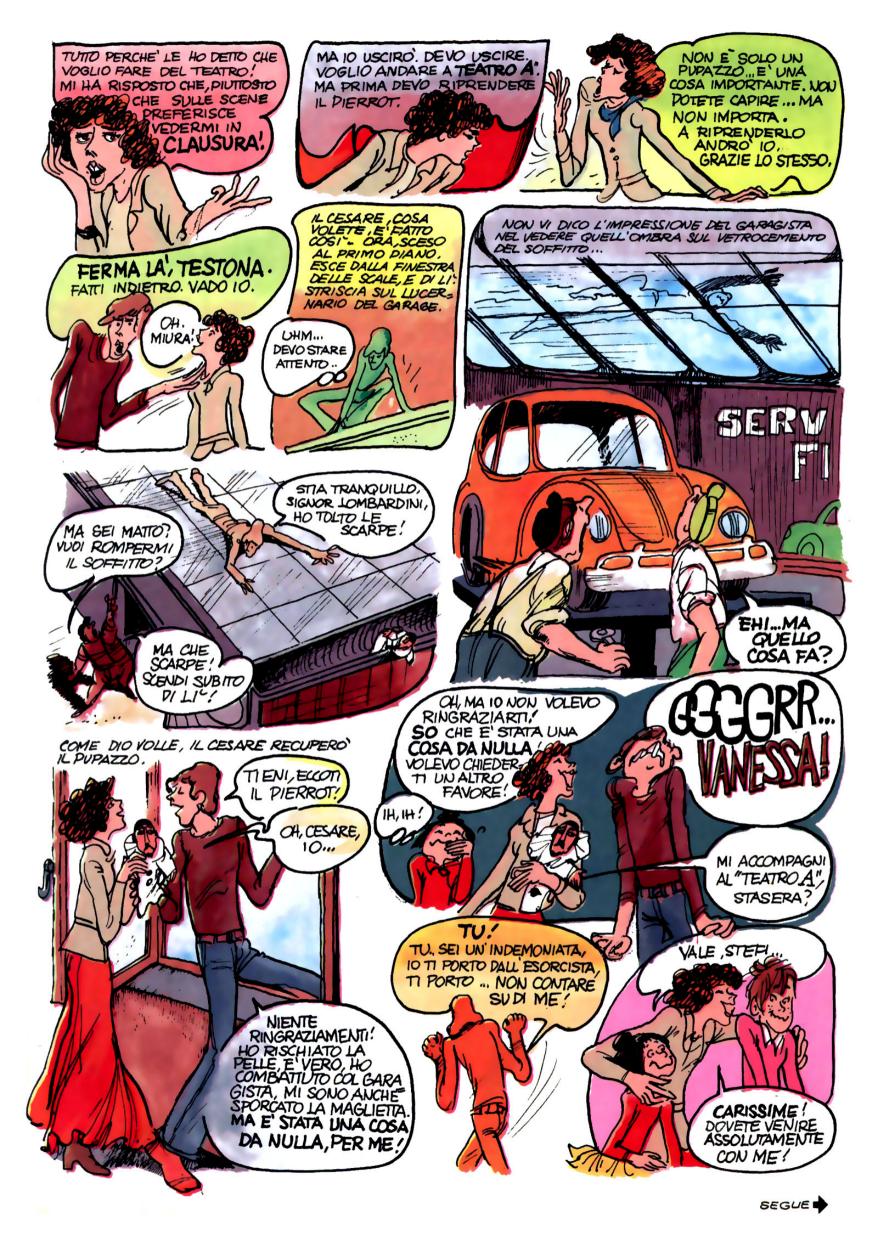


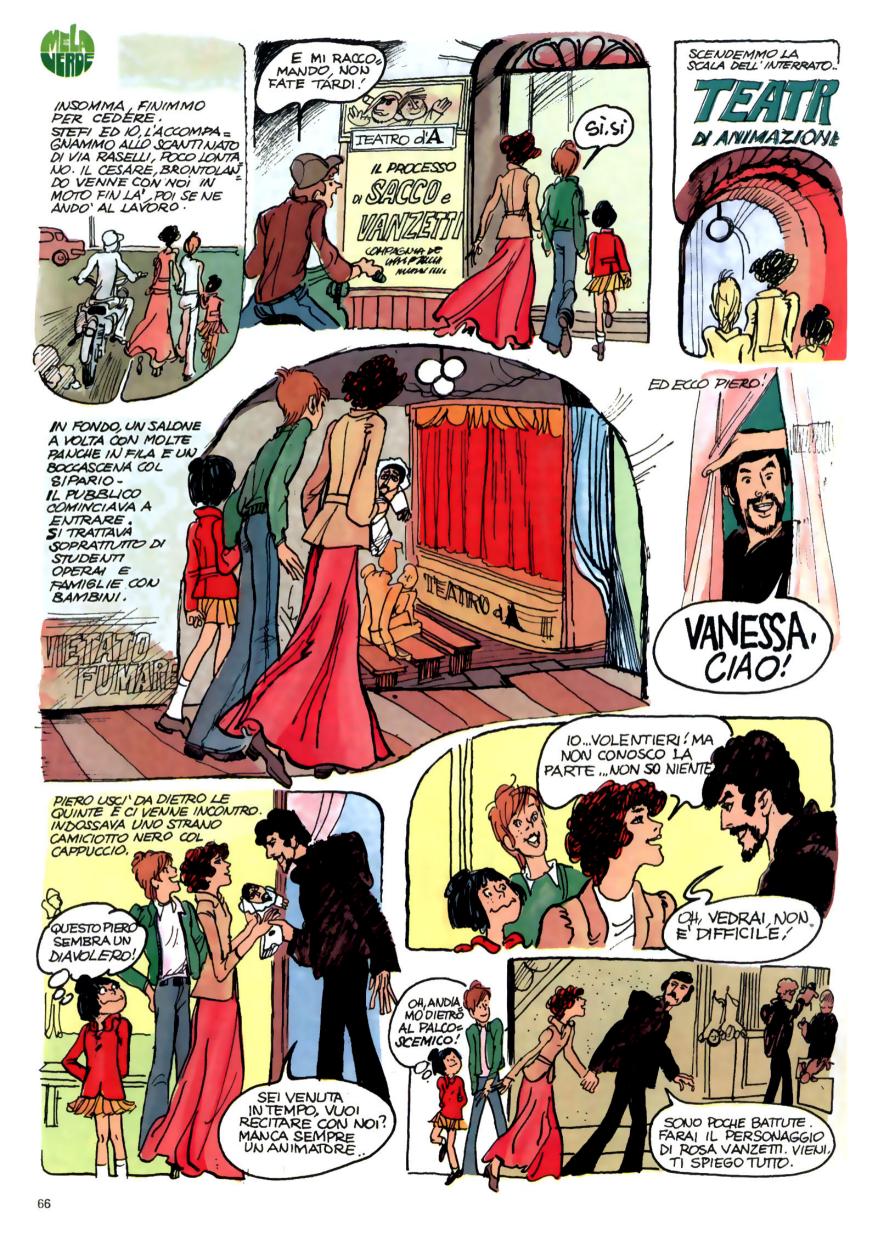
il simpatico autoadesivo di CIBI, il "cane da moda" Scrivete a:

GRUPPO INDUSTRIALE COMUNELLO Paderno di Ponzano (Treviso) Tel. 0422-96009

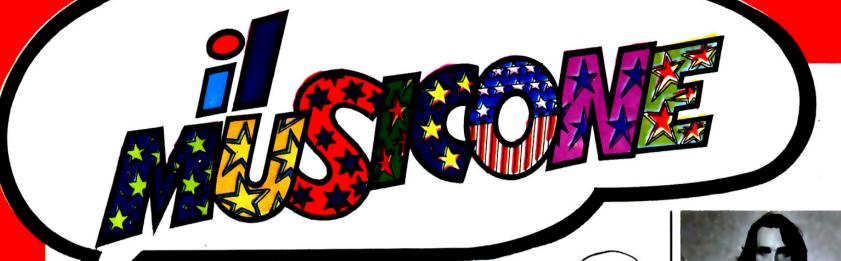














I NOSTRI CONSIGLI A 33 GIRI

Incominciamo con la classifica dei dischi. Ripeto che non riguarda le vendite né la popolarità dei cantanti. Sono i dischi che piacciono a noi, cioè al Musicone e a tutti voi che lo aiutate con i vostri consigli.

Canzoni italiane: «Il mio cavallo bianco», canta Domenico Modugno (RCA); «Ho scoperto che esisto anch'io», canta Nada.

Canzoni straniere: «Wake Up and Shake Up», canta Caterina Valente (Decca). Musica popolare italiana: «Delirio», canta Maria Carta (RCA).

Musica popolare americana: «Hotcakes», canta Carly Simon (Elektra).

Jazz: «Jazz at the Plaza: The Miles Davis sextet» (CBS).

Grazie per l'aiuto a Maria, Grazia, Delfina, Sandro, Carlo, Aldo, Sandrino, Giovanni e Corrado che mi hanno scritto indicandomi le loro preferenze del mese.



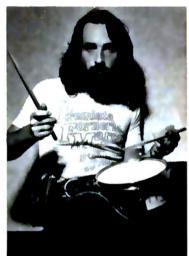
NINNANANNA PER UN EROE DELLA RESISTENZA

I grandi musicisti scrivono canzoni? Naturalmente. E tutti senza distinzione. Ora, per esempio, Marcella Reale, che è una brava cantante lirica nata in California ma italiana (e abita a Milano) ha trovato e inciso delle canzoni di Giacomo Puccini (nella foto), il padre di «Tosca» e di «Manon», nato a Lucca nel 1858 e morto nel 1924 a Bruxelles. Fra i motivi incisi uno, intitolato «E l' uccellino», è una ninnananna dedicata al bambino di un amico di Puccini, Guglielmo Lippi, un medico morto di tifo. contratto mentre curava I suoi ammalati pochi mesi prima che nascesse il figlio. Puccini, ovviamente, non poteva sapere che quella ninnananna sarebbe poi servita come ideale addio anche al bambino, il quale, divenuto grande e abbracciata la professione del padre, fu arrestato dal nazisti, durante la guerra.e mori in un campo di concentramento in Germania.



UN SAX VENUTO DALL'AFRICA

Qualche anno fa, rientrando da un lungo viaggio africano, durante il quale ero andato a caccia di mercanti di schiavi, scrivevo per i lettori del Corrierino di allora, che avevo ascoltato un sacco di bella musica, di un tipo che sarebbe piaciuto anche ai ragazzi europei. Ed ecco ora, dopo il successo degli Osibisa, che vengono dal Ghana, Manu Dibango, un altro africano che ha saputo mettere insieme la sua musica con quella dei giovani del mondo occidentale d'oggi. Manu suona il sassofono come un musicista di blues, ma ciò che canta è sostanzialmente africano. Ascoltatelo in «Makossa Man»: non è Africa, ma c'è anche il senso dell'umanità africana.



LA TOURNÉE DELLA PREMIATA FORNERIA

La Premiata Forneria Marconi, uno dei pochi complessi pop italiani che hanno saputo conquistarsi una certa popolarità, non solo in patria, ha cominciato a fine marzo una lunga tournée in Italia. Le notizie dei primi concerti parlano di grande successo e di un sacco di gente che non è riuscita ad entrare. Nelle sue esibizioni la PFM propone i temi di un microsolco che uscirà presto con il titolo italiano di «L'isola di niente», che nella versione inglese si chiamerà «And the World Became the World». Con Flavio Premoli, Mauro Pagani, Franco Mussida e Franz Di Ciccio (nella foto), suona ora il bassista Patrick Dijvas, che ha preso il posto di Giorgio Piaz.e parolacce di Suzi Quattro livivono le canzoni di Giacomo Puccini l'umanità africana nel sassofono di Manu Dibango l'in arrivo «L'isola di niente» logelo Branduardi: filosofia e pop music a braccetto

lassegna a cura di VITTORIO FRANCHINI



OMAGGIO A PICASSO COI SAX DI BEDORI

«Un giorno, non so come, mi sono reso conto che non si poteva assistere inerti all'arte di Picasso. Dico guardare un quadro e dire: che bello. Bisognava partecipare in qualche modo. Così ho composto "Dedicated to Picasso." » Chi parla è Gianni Bedori, uno dei jazzisti più noti d'Italia che certo alcuni di voi conoscono per i dischi e per i concerti con Giorgio Gaslini ma che altri apprezzano come Johnny Sax, per dei dischi di canzoni ad alto livello che incide, per così dire, per poter vivere, dato che il jazz non sempre dà il pane a chi lo pratica. Il disco, ispirato alla vita e alle opere del celebre pittore spagnolo morto lo scorso anno, è stato interamente realizzato da Bedori il quale suona il sassofono tenore, il contralto, il soprano, i flauti in una paziente e gustosa opera di sovraincisioni. (Disco PDU)



I BLUES BIANCHI DI MAYALL ALLA ROYAL ALBERT HALL

II 16 aprile la Royal Albert Hall di Londra, che è una grande sala dove si tengono concerti classici, riapre le porte alla rock music per una esibizione di John Mayall, il chitarrista, cantante e armonicista considerato il padre del blues inglese. Mayall è vissuto a lungo negli Stati Uniti dove ha messo a punto il suo cosiddetto «blues bianco» ottenendo spesso calorosi consensi; e tuttavia per i critici di jazz il suo modo di suonare il blues non è altro che un rifacimento, sia pure divertente e intelligente, di quella musica tutta sanque e calore che è propria del popolo afroamericano. Ma Mayall non se ne preoccupa e continua per la sua strada.



ANGELO: CANTAUTORE E FILOSOFO

Laureando in filosofia, nove anni di violino e poi chitarra classica e flauto, Angelo Branduardi (nella foto), milanese, 24 anni, debutta nel mondo della canzone con un grande microsolco che reca come titolo solo il suo nome, come i divi della pop music. In realtà Angelo non è un divo, al contrario; scrive delle belle melodie e ha subito capito che per fare musica è necessario avere attorno gente capace di farla. Casi ha chiesto che gli arrangiamenti fossero di Paul Buckmaster, che è poi il musicista che ha imposto Elton John e che ha lavorato anche per Miles Davis. Il risultato, anche grazie all'intervento di altri musicisti italiani e no, è notevole. Il disco è inciso dalla RCA.



LA POSTA DEL MUSICONE

«Caro Musicone, come mai non hai parlato del festival di Sanremo? Hai inaugurato la tua rubrica proprio nei giorni successivi al festival ma non gli hai dedicato neppure una riga.» Carla Bellavita, Barletta.

Hai ragione, Carla: al festival di Sanremo neppure una riga. Ti spiego: il Musicone vuole, con l'aiuto di voi tutti, occuparsi di musica. Non solo di quella con la barba, naturalmente; anzi, soprattutto di musica allegra, cordiale, che però si muova sempre nell'ambito della poesia e dell'intelligenza. Due cose che assai poco hanno a che vedere con Sanremo.

«Caro Musicone, è vero che Suzi Quattro dice un sacco di parolacce nel cantare?» Sandro Ballerini, Milano.

Sì, caro Sandro, ne dice di tutti i colori e fortuna per noi che lo slang anglosassone è praticamente incomprensibile anche per chi conosce bene l'inglese. Ma non ti preoccupare: una cantante così, e che in più si comporta in quel modo, non è destinata a durare. La sua non si può chiamare musica vera.



Allarme! Improvviso attacco dal mare.



Aviatori DIFESA

DIFESA TANA DEL LUPO DIFESA NIDO D'AQUILA

Paracadutisti DIFESA A SCACCHIERA DIFESA ISTRICE

Marinai DIFESA A CATENA DIFESA ANTISBARCO Bersaglieri DIFESA IN PROFONDITÀ DIFESA ANTICARRO

DIFESA QUOTA 751 DIFESA CIMA ROSSA



COME DOVE QUANDO DE RCHE

COME

COME SI FA A UMIDIFICARE LE PIANTE DA APPARTAMENTO?

(Grazia Sardelli, Roma)

Il problema che tu poni interessa più o meno tutti quando si è alla vigilia delle vacanze e si devono lasciare nell'appartamento le piante ornamentali. Come fare per non trovarle tutte morte al ritorno per man-canza di acqua? I sistemi proposti dai fiorai sono molti, ma tutti abbastanza complessi. Il più facile ed efficace è forse quello proposto da una ditta di Ancona: si riempie una bottiglia di acqua, la si chiude con uno speciale tappo, chiamato Dosomatic, che è in plastica ma termina con un lungo cono di terracotta molto porosa. Si rovescia poi la bottiglia e la si infila dalla parte del cono nel terriccio del vaso.



L'acqua, filtrando attraverso la terracotta, passa lentissimamente al terriccio. Per svuotarsi la bottiglia impiega una ventina di giorni: quanto basta perché si possa sperare di tornare dalle vacanze con buone probabilità che la pianta non sia morta di sete. Naturalmente, più il vaso è grosso e maggiore è il numero di bottiglie col Dosomatic necessarie per mantenere umido il terriccio.



QUANDO E' STATA INVENTATA LA PORCELLANA?

(Francesca Rolli, Taranto)

La porcellana ha origine dalle ceramiche vetrose fabbricate in Cina già nel 200 a.C., durante la dinastia Han. E' impossibile stabilire una data di nascita precisa. Di sicuro sappiamo solo che in Occidente la porcellana fu fabbricata per la prima volta dal maestro Böttger nel 1708-9 a Meissen; e che in Italia la prima fabbrica di porcellane sorse a Venezia nel 1720. Il primo oggetto di porcellana fu portato in



Europa da Marco Polo: è un vasetto che si conserva ancora nel Tesoro di San Marco a Venezia. Nei secoli passati le porcellane erano cosí ricercate e preziose da essere pagate a peso d'oro.



E' VERO CHE GLI OCCHIALI DA SOLE FANNO MALE AGLI OCCHI?

(Marco Valenti, Pistoia)

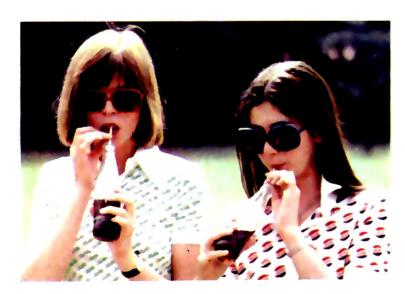
Non è affatto vero, anzi in certe condizioni di luminosità troppo intensa è consigliabile portare un buon paio di occhiali da sole per proteggere gli occhi, che potrebbero venire offesi. Naturalmente occorre che le lenti siano veramente buone. I colori più adatti sono il grigio verde e il grigio neutro, perché meglio di ogni altro filtrano la luce solare.





COM'ERA FATTO IL COLOSSO DI RODI? (Claudio Buzzelli, Parma)

Il colosso di Rodi era una gigantesca statua di bronzo dorato, eretta all'ingresso del porto di Rodi nel 290 a.C. per celebrare la vittoria sulle milizie del re di Siria. Sembra che la statua stesse a gambe divaricate, appoggiata ai due lati dell'ingresso al porto, in modo che le navi yi passassero sotto. Rimase in piedi solo 66 anni. Nel 224 a.C. un terremoto la fece crollare.





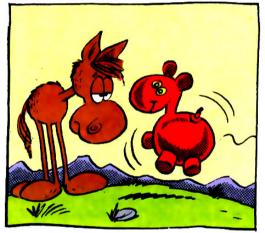
ALTA CUCINA

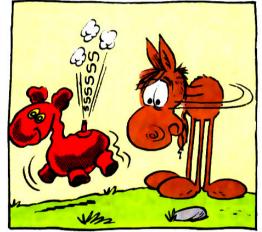






DIETA RAPIDA







FILTRO PER LA PIOGGIA









OBIETTORE DI COSCIENZA







terribile!

TERRIBILE EQUIVOCO











MESTIERE DIFFICILE







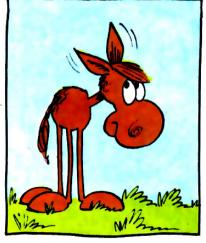
BASSA CUCINA

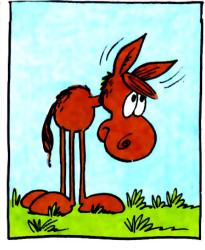


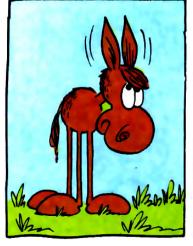




NULLA DI NUOVO NELL'ARIA









Ti piace Tin Tin? Sai tutto sul calcio? Hai fantasia da

Gioca al

(vinci vacanze al mare o ai monti, vinc

vuoi tu. (E puoi portarci gratis mamma, papà o chi

altro vuoi: finò a tre persone). Ma non è tutto:



in piú c'è una biciradio ogni settimana





Tototris!

ına biciradio alla settimana)



Come si partecipa al Tototris?

Basta chiedere al tuo negoziante uno o piú pieghevoli del gioco, e ritagliare un bollino

di Tin Tin. Tutti possono giocare al Tototris,

tutti possono vincere,

ma se sei Socio del Club hai tante probabilità di vincere in piú.

Perché per i Soci ci sono "vantaggi" e premi che gli altri non hanno.

Cosa? Non sei ancora iscritto al Club? Sei ancora in tempo a farlo.

Ma fallo subito, cosí anche tu avrai tutti i vantaggi dei Soci nelle prossime iniziative che prepara per voi il Tin Tin-agers Club!

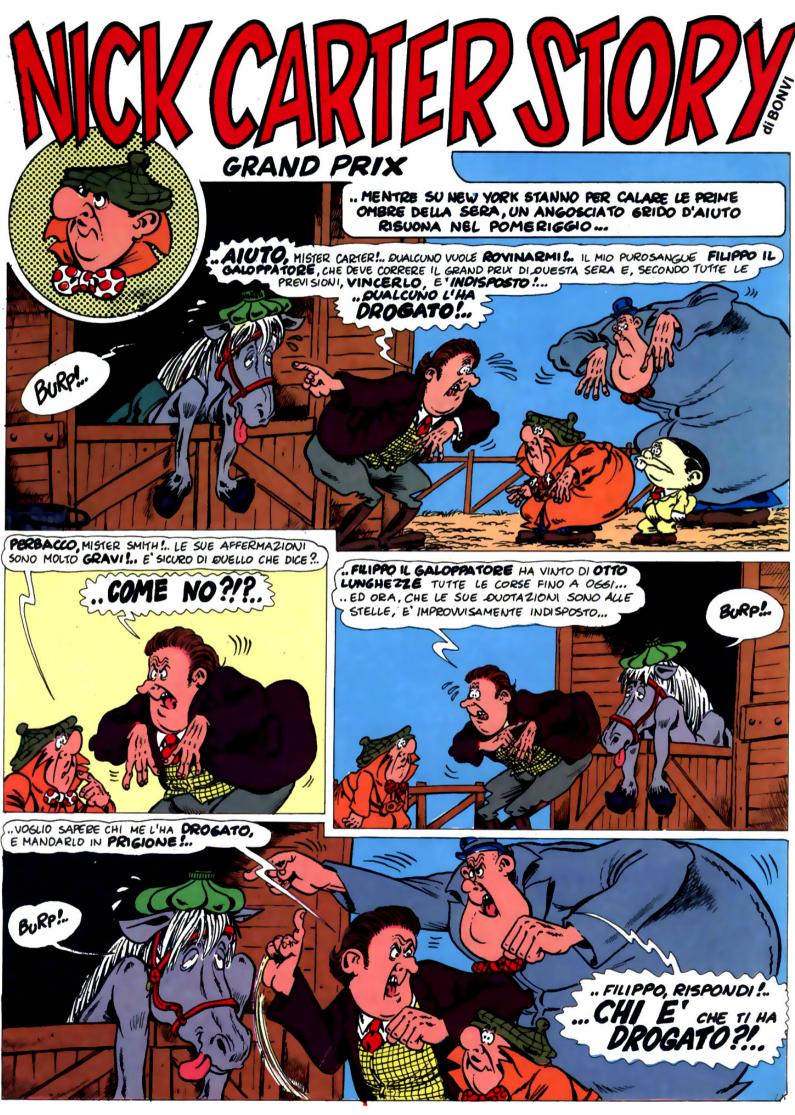
Riservato ai Soci del Tin Tin-agers Club

Anche con il Tototris, se sei Socio, hai tanti vantaggi: * puoi finirlo prima e più facilmente, perché ti diamo tanti punti in più; * hai più probabilità di vincere, perché partecipi a più sorteggi; *in più (ma solo se sei Socio) hai dei <u>premi sicuri</u>: una o più "Stelle di Campione", veri superjolly per le prossime iniziative del Club!

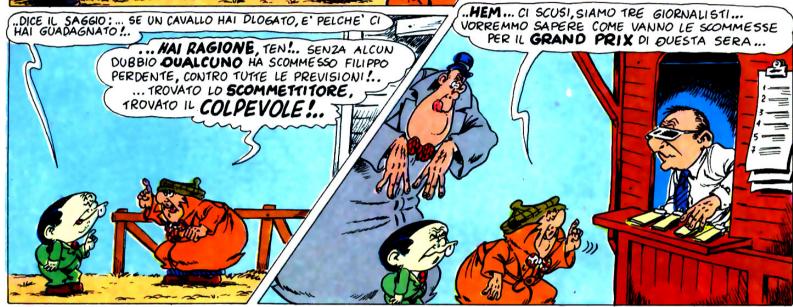




(quale sarà la prossima?)











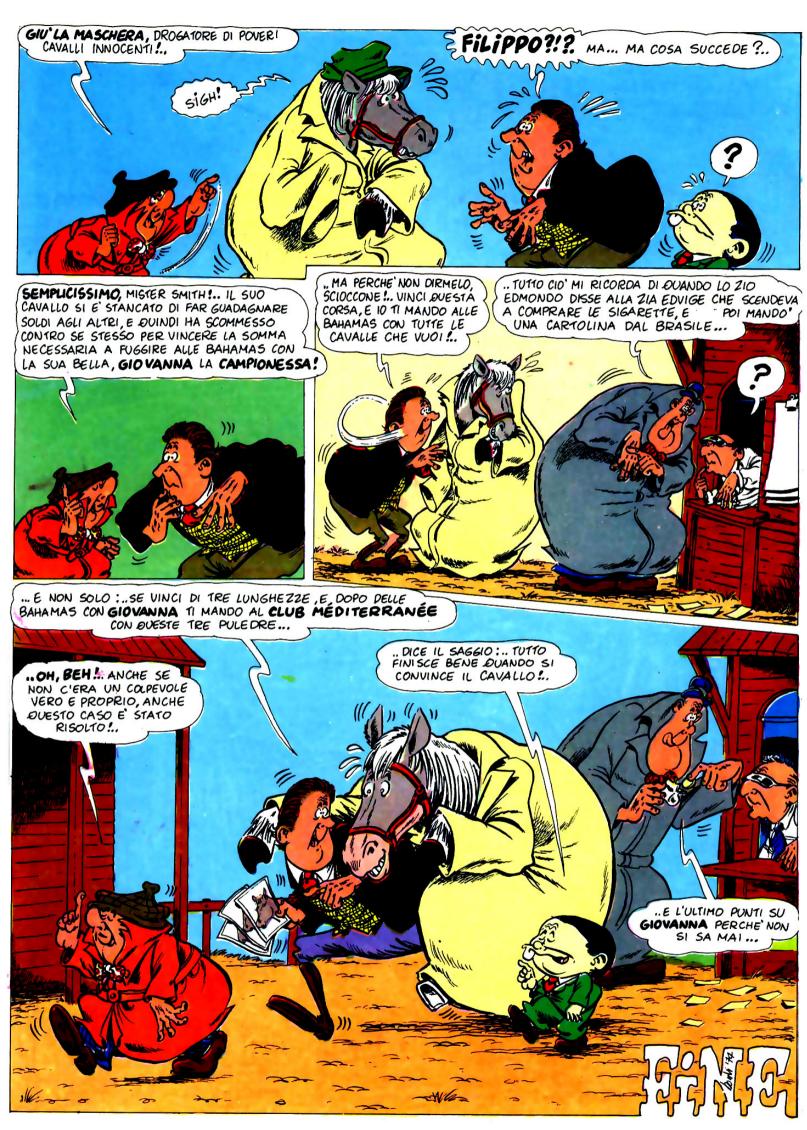






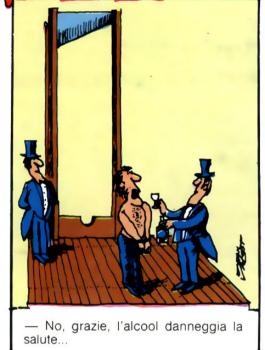




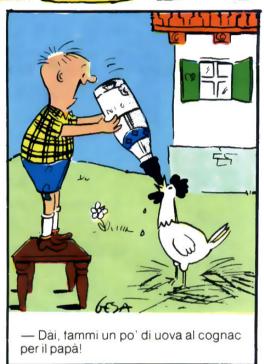
















L'ASTUTO ULISSE





l'Odissea riveduta da Carnevali









8.0.5.

SERA

DELLA

CORRIERE

EDITORIALE

5/3/1971

8

85

ċ

Milano

ö

Tribunale

=

presso

- Registrato

GIANCARLO FRANCESCONI

responsabile:



Bilancia AA



21 marzo-20 aprile

21 aprile-20 maggio

AFFETTI: Uno scontro inatteso AFFETTI: Riunisci in te stesso avrà il benefico effetto di chia-rire molti punti oscuri. SCUO-LA: Una gara di solidale generosità che ti farà trovare molti amici. FORTUNA: Resiste bene. SALUTE: Mangi troppo. lunghe camminate.

molte positive qualità, manchi solo di pazienza e di tolleranza. SCUOLA: Riduci qualche inutile ambizione. FORTUNA: In discussione. SALUTE: Fai





23 ottobre-22 novembre

AFFETTI: Mantieni le distanze ancora per un certo periodo e avrai indubbi vantaggi sul piano sentimentale. SCUOLA: Proteggi chi vuoi; ma, prima di accusare qualcuno, senti le parti in causa. FORTUNA: Lenta. SALUTE: Buona.

AFFETTI: Scoprirai che il mondo è tanto vasto e le persone interessanti più numerose di quanto pensassi. SCUOLA: Buona solidarietà che ti farà sentire partecipe della vita di ogni giorno. FORTUNA: Robusta. SALUTE: Ma stai benone.

Gemelli 🛣





23 novembre-21 dicembre

AFFETTI: Ti mangi la coda, chiudendoti nel tuo orgoglio e in un silenzio che ti si addice tanto poco. SCUOLA: Bombardamento a tappeto dopo l'ultima crisi per una accidentata interrogazione. FORTUNA: In risalita. SALUTE: Ottima.

AFFETTI: Riuscirai nei tuoi intenti se saprai mantenere una linea di condotta serena e ottimista. SCUOLA: Tanta fatica e risultati così scarsi: andrà tutto meglio sicuramente fra qualche settimana. FORTUNA: Presente. SALUTE: O.K.

Cancro Ca



21 maggio-21 giugno

22 giugno-22 luglio

AFFETTI: Fai uno sforzo per AFFETTI: Capricci della sorte, medierai al mal fatto, riconoscendo la tua parte di respon-sabilità. FORTUNA: Burrascosa. SALUTE: Mal di testa.

Capricorno 💫

22 dicembre-20 gennaio

partecipare più attivamente un giorno in alto e un giorno alla vita sociale. SCUOLA: Ri- col cuore straziato. SCUOLA: Il giudizio dei compagni è sempre più severo di quello dell'insegnante. FORTUNA: Va a strappi. SALUTE: Discreta.

Leone



23 luglio-23 agosto

Acquario 🦓



AFFETTI: Lentamente, e con AFFETTI: Motivi di irrequietezindubbie fatiche, stai crescenza e di insoddisfazione: forse hai impiantato male le cose fin dal principio. SCUOLA: Vita do e maturando: ora butta via le scorie, e starai meglio. SCUOLA: Scarso interesse per movimentata, finalmente non molte cose che ti interessa-vano per vanità. FORTUNA: Va puoi lamentarti. FORTUNA: Ti fa l'occholino. SALUTE: Non fortissimo. SALUTE: E' buona. fare stupidaggini.

21 gennaio-19 febbraio

Vergine 😘

Pesci 📆

24 agosto-22 settembre

AFFETTI: Inutile voler scalare le montagne se si soffre di vertigine: accontentati delle mezze altezze. SCUOLA: Molti tentativi andati a male, non perdere la pazienza e ricomincia. FORTUNA: Sorridente. SALU-TE: Sei in ottima forma.

20 febbraio-20 marzo

AFFETTI: Metti da parte la tua insicurezza, così ben trincerata da una finta saggezza. SCUOLA: Terribile la prova? Molto dipende dalla tua fifa dalla scarsa preparazione. FORTUNA: Tira fuori le unghie. SALUTE: Buona ripresa.



PERCHE' GLI INDIANI TEMONO LE NEBBIE DELLA PALUDE DEL MISTERO? LO SAPRETE LEGGENDO **AQUILA NEL PROSSIMO NUMERO!**

ABBONAMENTO ANNUO:

ITALIA - con a scelta uno dei seguenti doni L. 10.400: « PLASTIC CITY MILITARE » « APRI L'OCCHIO »

- senza dono L. 8.600

ESTERO - senza dono L. 11.000

ESTERO - senzo dono L. 11.000

PUBBLICITA' - 20100 Milano: via Solferino 28, via S. Pietro all'Orto 6/8, Tel. (da Milano) 6339 (20 linee con ricerca automatica); Tel. interurbano (02) 665.941 (5 linee con ricerca automatica); Tel. interurbano (02) 645.941 (5 linee con ricerca automatica); Tel. interurbano (02) 645.94

TATCIA FULVIAHF 1600 "SPEDIZIONE POLARE" (cm.15 x cm.7 x cm7) LIRE 3.500



